



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Via Meucci 3 – 80020 Casavatore (Napoli)

C.F.93042550637 – Tel/Fax 081.7386253 – e.mail naic8a700a@istruzione.it

www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Allegato B

AGGIORNAMENTO RISCHIO BIOLOGICO

SOMMARIO

- 1.0 Esposizione agli agenti biologici
- 2.0 Misure organizzative di prevenzione e protezione
 - 2.1 Misure organizzative generali
 - Accesso a scuola
 - Distanziamento fisico
 - Il layout delle aule
 - Gestione dei locali scolastici e degli spazi comuni
 - Attività di ricreazione ed educazione fisica
 - Consumo pasto a scuola
 - Indicazioni per la scuola dell'infanzia
 - Indicazioni per gli studenti con disabilità
 - Uso dei dispositivi di protezione individuali
 - Individuazione del Referente Covid-19
 - 2.2 Misure igienico-sanitarie
Igiene dell'ambiente
 - 2.3 Misure comportamentali
 - 2.3.1 Misure di comportamento del personale docente
 - 2.3.2 Misure di comportamento del personale ATA
- 3.0 Informazione e formazione dei lavoratori
 - 3.1.1 Come lavarsi le mani
 - 3.1.2 Come indossare e rimuovere i guanti
 - 3.1.3 Come indossare la mascherina
 - 3.1.4 Autodichiarazione per emergenza pandemica del Sars COV 2
- 4.0 Modalità di accesso dei fornitori esterni e dell'utenza
- 5.0 Gestione dei lavoratori cosiddetti fragili
- 6.0 Aggiornamento del documento
- 7.0 Procedure di sicurezza previste
 - 7.1 Procedura di sicurezza per l'ingresso a scuola degli alunni
 - 7.2 Procedura di sicurezza per l'uscita da scuola degli alunni
 - 7.3 Procedura di sicurezza per l'accesso degli alunni ai servizi igienici
 - 7.4 Procedura in caso di manifestazione sintomatologia COVID-19 a scuola

Allegato 1 - Schede di pulizia e sanificazione dei diversi locali presenti nell'istituto scolastico
Istruzioni pulizia e sanificazione INAIL 2020

1.0 Esposizione agli agenti biologici

Si premette che "l'attività lavorativa scolastica" in analisi non comporta un rischio biologico specifico per uso deliberato di agenti biologici, né l'esposizione a particolari fattori, prodotti o ambienti (quali quelle riportate a titolo esemplificativo nell'allegato XLIV del D.Lgs 81/08); pertanto, le considerazioni seguenti devono essere intese, anche, come "Istruzione Operativa di norme di comportamento precauzionali", essendo la presenza del virus Covid-19 non identificabile in una determinata attività lavorativa, ma essendo il lavoro una condizione per la quale potenzialmente si può venire a contatto con persone esposte/potenzialmente esposte.

Per tale motivo, anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

2.0 Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente sarà necessario valutare tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

Misure organizzative generali

Accesso a scuola

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per quanto concerne gli studenti, all'ingresso della scuola NON è obbligatoria la rilevazione della temperatura corporea, ma tale provvedimento resta comunque affidato ai genitori.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva([Verbale CTS n. 82 del 28 maggio 2020](#)).

Il Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza (CTS) nel [verbale n.100 del 12 agosto 2020](#) ribadisce che, nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico descritto, sarà necessario l'utilizzo della mascherina per gli studenti di età superiore a 6 anni.

Come ribadito nelle Linee guida per il settore 0-6, per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine che invece saranno indossate dal personale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento([verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020](#)).

Distanziamento fisico

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il layout delle aule

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire l'adeguato distanziamento statico interpersonale.

Con il verbale n. 94 del 7/7/2020 il CTS ha chiarito che nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.

La posizione della cattedra (o del solo insegnante) sarà vincolata e si ricorda che l'insegnante dovrà essere sempre ed in ogni condizione a 2 metri di distanza da ogni studente; sottolineiamo che il distanziamento per l'insegnante risulta DINAMICO, infatti nel verbale 94 del CTS si parla di "zona interattiva" tra docente e studente, in cui deve essere rispettata la distanza di 2 metri.

La presenza di arredi come librerie e scaffali dovrà essere sempre limitatissima (è fortemente raccomandata l'eliminazione di ogni arredo, anche per agevolare le procedure di sanificazione).

Gestione degli locali scolastici e degli spazi comuni

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono stati previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Gli spazi di lavoro sono stati rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura dei processi produttivi. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente è stato garantito il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro. Per gli spazi comuni, come la sala professori, i punti di ristoro e gli spogliatoi, i servizi igienici deve essere prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento, con l'ingresso di un numero massimo di persone così come segnalato da apposita cartellonistica. Nella gestione dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori devono essere favoriti orari scaglionati e laddove esistenti, prevedere una porta di entrata ed una di uscita dedicate. Si garantisce la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack (laddove presenti).

Attività di ricreazione ed educazione fisica

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di **almeno 2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Consumo pasto a scuola

È fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

La scuola, compatibilmente con gli spazi a disposizione, organizzerà l'accoglienza per i bambini di 3 anni negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, ove si svolga in ambienti chiusi, curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali. L'accesso per l'accompagnamento è previsto solo per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina priva di valvola durante tutta la permanenza a scuola. Le stesse indicazioni saranno valide per l'ambientamento.

Non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Lo ricorda il [verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020](#). Ad ogni modo le scuole e le famiglie sono invitate a concordare le soluzioni più idonee a garantire le migliori condizioni di apprendimento.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti. Indicazioni in merito sono contenute nel Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

Soggetti interessati	Tipologia di DPI in dotazione scolastica	Condizioni di utilizzo obbligatorio del DPI
Studenti	Mascherina chirurgica monouso (personale)	Ogni qualvolta ci si sposti dal proprio banco e pertanto si possa determinare una distanza di rima buccale con altro soggetto inferiore ad 1 metro. In caso di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto). Da indossare nel locale di isolamento in caso di sintomi COVID 19 (es. temperatura corporea superiore a 37,5°C, brividi, tosse, diarrea, congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione improvvisa dell'olfatto, perdita del gusto, etc.)
Docenti	Mascherina chirurgica monouso	Da indossare in tutte le condizioni in cui si possa determinare una distanza di rima buccale con altro soggetto inferiore ad 1 metro (es. atri, corridoi, etc.)
Docenti di sostegno	Mascherina chirurgica monouso Schermo facciale	Accesso e permanenza a scuola
Personale segreteria di	Mascherina chirurgica monouso	Accesso e permanenza a scuola
Collaboratori scolastici	Mascherina chirurgica monouso Scarpe antinfortunistiche Camice	Accesso e permanenza a scuola
Collaboratori scolastici	Mascherina FFP2 monouso Occhiali Guanti in nitrile monouso o in gomma Scarpe antinfortunistiche Camice/tuta monouso	Igienizzazione e disinfezione ambienti scolastici, di supporto e di servizio

Individuazione del Referente Covid-19

Il documento con le “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” fornisce indicazioni sui comportamenti da tenere in classe e cosa fare nel caso in cui uno degli alunni dovesse presentare una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi centigradi. In ogni plesso scolastico è stato individuato, come previsto, un Referente scolastico per COVID-19, che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento. Si è proceduto all’individuazione ed alla nomina altresì di un sostituto di ciascun referente, per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del Referente di plesso.

I nominativi dei referenti sono:

- per il plesso “Serao”

Referente Covid-19	Sostituto Referente
Sig.ra Tedeschi Rosaria	Sig.ra Principe Patrizia

- per il plesso “De Curtis”

Referente Covid-19	Sostituto Referente
Sig.ra Bazzarini Angela	Sig.ra Polidoro Carmelina

In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di prevenzione nell’attività di tracciamento dei contatti fornendo: l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l’elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi), elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Il referente scolastico per il Covid-19, adeguatamente formato attraverso la piattaforma dell’ISS, è incaricato di tenere un registro degli eventuali contatti tra alunni e/o personale di classi diverse, con il compito di richiedere la collaborazione dei genitori per misurare ogni giorno la temperatura del bambino e segnalare eventuali assenze per motivi di salute riconducibili al Covid-19.

Nell’istituto, inoltre, sono stati individuati anche gli addetti nel personale scolastico che, in caso di necessità, misurino la temperatura corporea di studenti o operatori scolastici attraverso termometri (termoscanner) che non prevedano il contatto. La misurazione della temperatura degli alunni, comunque, spetterà ai genitori.

- per il plesso "Serao"

Addetto alla misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner	
Sig. Climaco Pasquale	O suo sostituto

- per il plesso "De Curtis"

Addetto alla misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner	
Sig. Basso Antonio	O suo sostituto

2.2 Misure igienico-sanitarie

Igiene dell'ambiente

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Nell'**allegato 1** al presente documento sono riportate le "**Schede di pulizia e sanificazione dei diversi locali presenti nell'istituto scolastico - Istruzioni pulizia e sanificazione INAIL 2020**" con indicazione delle microattività previste per ciascuna tipologia di locale scolastico.

Viene inoltre di seguito riportato il **protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica redatto in conformità con le indicazioni fornite dall'INAIL** con indicazione della frequenza prevista, elaborato in riferimento alle esigenze specifiche nelle diverse aree che compongono l'istituto scolastico.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipicamente sono inquadrate come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- pulizie periodiche: comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

FREQUENZA con cui vanno espletati gli INTERVENTI primari

La sottostante tabella fa riferimento alle schede allegate al documento INAIL, distinte per ambiente, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (**G** una volta al giorno, **G2** due volte al giorno), settimanale (**S** una volta a settimana, **S3** tre volte a settimana), mensile e annuale (**M** mensile, **A** una volta all'anno, **A2** due volte all'anno, **A3** tre volte all'anno).

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Deposito dei rifiuti situati nelle aree esterne all'edificio secondo il calendario di raccolta	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (attrezzature di laboratorio)	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	-

Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	-
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A2
Spazzatura aree esterne (secondo le necessità durante periodo di caduta foglie)	M
Pulizia delle bacheche	A/2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

2.3 Misure comportamentali

Si riportano le principali misure previste :

- ✓ ai fini della cura dell'igiene personale sono stati resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, presso le aree comuni e le aule per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro. Occorre pertanto lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani;
- ✓ mantenere una certa distanza (obbligo 1 metro / consigliato 1.80 metri) dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- ✓ evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

Se si hanno sintomi lievi avvisare il Medico di Famiglia che attiverà i protocolli del caso. Rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso e immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

Tutto il personale dovrà attenersi alle seguenti precauzioni igieniche di natura personale:

- indossare i DPI . La mascherina dovrà essere indossata prima dell'ingresso a scuola. I guanti dopo aver lavato adeguatamente le mani;
- rispettare le disposizioni sul "distanziamento sociale" pari ad almeno n. 1 metro;
- non creare assembramenti.
- non condividere alimenti, bicchieri, posate, sigarette;
- cambiare periodicamente i guanti e lavare le mani, preferibilmente con acqua e sapone

Negli ambienti di lavoro mantenere la distanza (obbligo 1 metro/consigliato 1.80 metri) dalle altre persone. Inoltre :

- ✓ utilizzare le mascherine nei luoghi chiusi
- ✓ quando non si può stare lontani, divieto di assembramento
- ✓ tenere finestre aperte più possibile per una ventilazione continua degli ambienti; provvedere ad inizio del turno di lavoro, durante le operazioni di sanificazione e/o pulizia, e ripetutamente durante la permanenza sul luogo di lavoro, ad un adeguato ricambio d'aria dei locali, aprendo finestre e porte per un periodo di tempo adeguato. L'accesso di fornitori esterni deve avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite dalla Scuola e previa annotazione su Registro Accessi Esterni; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.
- ✓ scaglionare l'entrata e l'uscita dei lavoratori dal luogo di lavoro in intervalli di tempo adeguati alla osservanza del distanziamento (1,00 metri prescritto/1,80 metri consigliato)

- ✓ provvedere alla distribuzione di dispenser di gel igienizzanti in punti di facile accesso.
- ✓ prescrizione di lavaggio mani prima e dopo accesso al proprio posto di lavoro o l'incontro con altri lavoratori.
- ✓ pulizia dei pavimenti e delle superfici giornaliere (meglio se con detergenti igienizzanti) ed effettuata con sanificante per le superfici soggette a contatto diretto con la pelle delle persone almeno due volte al giorno . Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, maniglie , superfici dei servizi igienici e sanitari.
- ✓ durante le operazioni pulizia si devono svuotare frequentemente i secchi di acqua derivante dalla pulizia degli ambienti e non si devono introdurre i carrelli nelle aule.
Il personale addetto alle pulizie deve indossare sempre il camice da lavoro. Il camice dovrà essere tolto alla fine dell'orario di servizio e messo in una borsa di plastica o comunque lavato con frequenza a cura dell'utilizzatore.
- ✓ la sanificazione deve essere effettuata utilizzando soluzioni contenenti ipoclorito di sodio allo 0.5% (utilizzabile la candeggina diluita) o etanolo al 70% usando i DPI (occhiali, guanti) ed areando gli ambienti.
- ✓ gli operatori effettueranno tali pulizie con i DPI messi loro a disposizione, quali guanti, mascherine, occhiali para schizzi, scarpe antiscivolo.
- ✓ dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto
- ✓ utilizzare la mascherina FFp2 senza filtro qualora la distanza di sicurezza non potesse essere mantenuta o in spazi angusti e senza possibilità di areare i locali oppure utilizzare la mascherina chirurgica (CE o comunque certificata).

- ✓ gli interventi di sanificazione dovranno concentrarsi, sulle superfici che più frequentemente vengono toccate (piani di lavoro delle scrivanie degli uffici e Direzione, cattedre, banchi e relativi supporti per i libri, porte e relative maniglie, maniglie delle finestre, piani in marmo delle finestre, rubinetteria e pulsanti di scarico dei servizi igienici). Per gli utensili più delicati utilizzare soluzione alcoolica al 70%;
- ✓ procedere alle ordinarie operazioni di pulizia (lavaggio pavimenti e scale, servizi igienici) sia con prodotti sanificanti che con detergenti ordinari, facendo attenzione di non miscelare mai i due prodotti insieme (che possono sviluppare pericolose miscele irritanti per occhi e respirazione);
- ✓ il personale amministrativo è invitato a evitare di lasciare documenti o altro sulle scrivanie a chiusura delle attività di lavoro, di ridurre al minimo la presenza di documenti cartacei durante le ore di lavoro, di procedere nell'orario di lavoro, qualora lo ritengano necessario, ad interventi di pulizia/sanificazione della propria postazione di lavoro in aggiunta a quelli effettuati dai collaboratori scolastici ad inizio turno di lavoro(con uso di prodotti sanificanti o, per gli utensili più delicati soluzione alcoolica al 70%);
- ✓ tutti gli impianti di trattamento dell'aria saranno spenti e, allorquando impossibile per condizioni meteorologiche avverse, i filtri dell'aria di ricircolo saranno puliti con cadenza settimanale, in base alle indicazioni fornite dal produttore, provvedendo tuttavia a mantenere bassi i livelli di ventilazione e a non utilizzare la funzione ricircolo.

2.3.1 Misure di comportamento del personale docente

Viene di seguito riportato il protocollo di comportamento del personale docente ai sensi della normativa prevista dal Ministero della salute, dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Tecnico Scientifico. In particolare :

- Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
- È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti,) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila (distanza tra bordi interni di cattedra e banchi).
- La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata.
- Usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita.
- Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI. Una volta utilizzati e non più usabili, i DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
- Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
- Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e, se le condizioni atmosferiche lo consentono, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.
- Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata **igiene delle mani** attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.
- Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto e, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti Covid 19 presente nei plessi.

- Si raccomanda di controllare **l'afflusso ai bagni** degli alunni: non potrà uscire più di un alunno alla volta (indipendentemente dal sesso) durante gli intervalli che si svolgeranno in aula o durante le lezioni.
- I docenti di sostegno saranno dotati anche di presidi di protezione di viso occhi naso bocca quando la disabilità dell'alunno non consente il distanziamento e/o l'uso della mascherina. Questi alunni privi di DPI dovranno essere fatti uscire accompagnandoli in modo di vigilare sul distanziamento dagli altri compagni.
- I genitori entreranno a scuola solo **in caso di assoluta necessità**
- Contribuire alla pulizia e alla sanificazione dell'aula e dei suoi arredi vigilando sui comportamenti degli alunni perché mantengano atteggiamenti corretti (evitando disordine, imbrattatura)

2.3.2 Misure di comportamento del personale ATA

Viene di seguito riportato il protocollo di comportamento del personale ATA ai sensi della normativa prevista dal Ministero della salute, dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Tecnico Scientifico. In particolare :

Tutto il personale ha l'obbligo di :

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

- Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
- È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto
- Si raccomanda l'**igiene delle mani** e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
- Leggere attentamente la **cartellonistica** anti Covid 19 presente nei locali scolastici.
- Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
- Evitare l'assembramento presso gli spazi comuni della scuola mantenendo un distanziamento fisico di almeno 1 metro e/o l'uso della mascherina
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare la visiera fornita dalla amministrazione. Indossare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

- Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite **appuntamenti** con l'utenza.
- Favorire, ove possibile, **rapporti telematici** con l'utenza.
- Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il **distanziamento** previsto.
- Pulire la propria postazione con la soluzione igienizzante e il panno messi a disposizione di ogni assistente amministrativo

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

- Compilare il **registro** per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
- Controllare che venga rispettato il **distanziamento** previsto.
- Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso **prodotti con azione virucida** presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
- Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):

- **pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.**
 - **disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;**
 - **garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.**
- I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
 - I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
 - Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali. L'allegato 1 del presente documento definisce, secondo le linee guida dell'INAIL 2020, le schede di pulizia e sanificazione dei diversi locali presenti nell'istituto scolastico, definendo le tempistiche (giornaliera, settimanale, etc.), i materiali ed i prodotti (detersivo, disinfettante) da utilizzare.
 - Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
 - I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.
 - Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
 - Indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020):

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura e procedere come segue:

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

3.1 Informazione e formazione dei lavoratori

L'attività di informazione e formazione deve essere incisiva ed efficace, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere esattamente le modalità del rischio che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali.

A tale scopo verranno collocati all' interno della struttura un numero adeguato di cartelli con le indicazioni operative relative all' utilizzo dei DPI, alla corretta procedura per il lavaggio delle mani, alle regole di comportamento generali su come lavarsi le mani, come indossare e rimuovere i guanti, come indossare la mascherina.

3.1.1 Come lavarsi le mani

Viene riportata di seguito la corretta procedura a cui attenersi attraverso la quale il personale dovrà provvedere al lavaggio delle mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!





Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



0
Bagna le mani con l'acqua



1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2
friziona le mani palmo contro palmo



3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8
Risciacqua le mani con l'acqua



9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2016, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

3.1.2 Come indossare e rimuovere i guanti

Per indossare e rimuovere i guanti ricevuti in dotazione il personale dovrà seguire la seguente tecnica operativa:

Attività	Motivazione
Prima di procedere rimuovere bracciali, anelli, controllando che le unghie siano corte. Operare la pulizia o il lavaggio delle mani dell'operatore	Le mani degli operatori rappresentano la prima fonte di trasmissione dei microrganismi: la pulizia delle mani previene l'insorgenza delle infezioni
Verificare la taglia e l'integrità del guanto. Rimuovere i guanti dalla confezione singolarmente evitando la contaminazione dei guanti posti più in basso. Se la procedura da eseguire richiede il cambio dei guanti e si dovesse rendere necessario utilizzare più di due guanti, tutti quelli necessari devono essere prelevati prima dell'inizio della procedura	Per evitare le infezioni crociate e la contaminazione dei guanti all'interno della confezione
Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione, facendo attenzione a non contaminare il guanto con contatto con la cute di chi lo indossa. Questo è particolarmente importante quando si calza il secondo guanto: in questo momento la mano già coperta dal primo guanto può toccare la pelle della mano non coperta se non si prendono precauzioni	Per evitare le infezioni crociate
I guanti sono prodotti monouso e non devono essere puliti e riutilizzati	I guanti usa e getta sono oggetti monouso. Essi non possono essere puliti e riutilizzati
Se il guanto si danneggia durante l'uso, deve essere sostituito	Perché il guanto rotto non rappresenta un efficace mezzo di barriera
Rimuovere i guanti quando la procedura è stata completata, facendo attenzione a non contaminare le mani o per l'ambiente toccando la parte esterna dei guanti usati	Perché l'esterno dei guanti può essere contaminato
Rimuovere il primo guanto afferrando la parte esterna del guanto sul polso e sfilandolo in modo tale da rovesciarlo una volta rimosso	Perché mentre si opera la rimozione del primo guanto, la seconda mano coperta continua ad essere protetta. Rovesciando il guanto esterno durante la rimozione, la contaminazione risulterà contenuta all'interno del guanto
Rimuovere il secondo guanto facendo scivolare le dita della mano non protetta all'interno del polso del guanto sfilandolo in modo tale che sia rovesciato	Mettendo le dita all'interno del guanto, queste non entreranno in contatto con la superficie esterna potenzialmente contaminata del guanto
Smaltire i guanti utilizzati come rifiuti pericolosi a rischio infettivo	Tutti i rifiuti contaminati con sangue, liquidi corporei, escrezioni, secrezioni e agenti infettivi possono rappresentare un rischio e devono essere smaltiti come pericolosi a rischio infettivo
Dopo aver rimosso i guanti, pulire e decontaminare le mani	Le mani devono essere pulite e lavate anche dopo la rimozione dei guanti, che non garantiscono la protezione totale dalla contaminazione

COME INDOSSARE E RIMUOVERE I GUANTI

Guida pratica per il
corretto utilizzo
dei dispositivi di
protezione
individuale
monouso
delle mani

**PRIMA DI
INDOSSARE
I GUANTI**

01



RIMUOVERE BRACCIALI,
ANELLI E CONTROLLARE
CHE LE UNGHIE SIANO
CORTE

02



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA

03



VERIFICARE TAGLIA E
INTEGRITA' DEL GUANTO

04



SOSTITUIRE SE DANNEGGIATO
SPORCO O SUDATO

RIMOZIONE

01



PRENDERE IL POLSINO DI UNO
DEI GUANTI TOCCANDO SOLO
LE SUPERFICI ESTERNE DEL
GUANTO

02



SFILARE IL GUANTO E
TRATTENERLO NELLA MANO
ANCORA INGUANTATA

03



CON LA MANO LIBERA
INSERIRE DUE DITA SOTTO
POLSINO DELL'ALTRA E
RIVOLTARE IL GUANTO

04



RACCHIUDERE ALL'INTERNO
DEL SECONDO GUANTO
QUELLO TOLTO IN
PRECEDENZA

05



GETTARE I GUANTI IN UN
APPOSITO CONTENITORE

06



LAVARSI LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O CON
UNA SOLUZIONE
ALCOLICA

3.1.3 Come indossare la mascherina

Si riportano di seguito le indicazioni su come il personale dovrà indossare in modo corretto una mascherina, a prescindere dal tipo. Infatti, indossarla o gestirla in modo scorretto potrebbe paradossalmente aumentare il rischio di infettarsi. La presenza di barba o di baffi può compromettere l'aderenza al viso. Il primo accorgimento è quello di lavare le mani prima di indossarla con acqua e sapone o con un disinfettante delle mani a base alcolica, facendo in ogni caso attenzione a evitare il contatto con la superficie della mascherina stessa. In altre parole, le uniche parti della mascherina che devono essere toccate sono gli elastici o le stringhe che le fissano alle orecchie o, se regolabile e solo all'inizio, il nasello che la adatta al naso. Una volta indossata, la mascherina deve diventare "off-limits", cioè assolutamente intoccabile. La stessa procedura, al contrario, deve essere seguita quando si rimuove la mascherina. Anche in questo caso, devono essere toccati solo gli elastici o le stringhe che fissano la mascherina alle orecchie ma assolutamente non la sua superficie. Questo vale per le mascherine chirurgiche (quelle più semplici), ma anche per quelle FFP2 e FFP3 che assicurano una maggiore protezione a chi le porta.





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Via Meucci 3 – 80020 Casavatore (Napoli)

C.F.93042550637 – Tel/Fax 081.7386253 – e.mail naic8a700a@istruzione.it
www.istitutocomprensivodecurtis.it

AUTODICHIARAZIONE PER EMERGENZA PANDEMICA DEL SARS COV 2

Al Dirigente Scolastico

Il/La sottoscritto/a (Cognome).....(Nome)

Nato/a a (Luogo di nascita) in data

avente Documento di riconoscimento n°.....

in qualità di : Docente Personale non docente Altro

nell'accesso all'Istituto Scolastico, sotto la propria responsabilità civile e penale,

dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti; se dovesse accusare tale sintomatologia dichiara di conoscere che ha l'obbligo di restare al proprio domicilio e prendere contatti con il proprio Medico di Famiglia
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere sottoposto a misure di quarantena fiduciaria unitamente ai congiunti conviventi
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- di aver ricevuto dall'Istituto i previsti dispositivi di protezione individuale (mascherina di tipo chirurgico unitamente a guanti monouso) da utilizzare durante l'espletamento dell'attività lavorativa;
- di rispettare in tutte le aree dell'Istituto le disposizioni previste delle Autorità Sanitarie ed in particolare le distanze minime di sicurezza, l'igiene delle mani, e tutti gli altri comportamenti corretti previsti per il contenimento del rischio da contagio

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Casavatore, li

Firma leggibile

4.0 Modalità di accesso dei fornitori esterni e dell'utenza

L'accesso di fornitori di beni potrà avvenire solo in orario extrascolastico, senza accedere agli uffici di segreterie e rispettando il previsto distanziamento.

Nelle more della ripresa delle attività didattiche, il datore di lavoro ha identificato un nucleo w.c. da dedicare per gli usi dei fornitori di beni e servizi oltre che dell'utenza, avendosi previsto il divieto dell'uso dei servizi igienici del personale dipendente.

- Controllare che sia il personale interno (docenti e Ata) sia i visitatori (genitori, alunni, fornitori, ...) accedano all'edificio scolastico dotati di mascherina protettiva e guanti monouso, che rispettino le disposizioni sul distanziamento sociale, che accedano agli uffici una sola persona per volta e solo per motivi giustificati, previa autorizzazione del responsabile che viene individuato nel collaboratore scolastico in servizio alla postazione di lavoro.

- Nei confronti di eventuali fornitori, addetti alla consegna di plichi postali, o altro personale esterno, valutare l'effettiva necessità che questi accedano all'edificio scolastico e agli uffici in particolare, invitandoli a restare nelle aree all'aperto dell'edificio.

Il personale amministrativo è invitato a:

- evitare che il personale interno si trattenga negli uffici oltre le normali necessità di pulizia o di servizio;
- valutare l'effettiva esigenza che persone estranee debbano fare accesso agli uffici, e se necessario far rispettare la regola dell'ingresso di una sola persona alla volta.

5.0 Gestione dei lavoratori cosiddetti fragili

Le normative in vigore, alla luce dei più recenti indirizzi scientifici, ha previsto di attuare delle misure di prevenzione in aggiunta a quelle ordinarie a tutela di alcuni lavoratori fragili.

Con la circolare n.13 del 4 settembre 2020 sui lavoratori fragili sono state fornite le indicazioni per il personale della scuola in vista del prossimo anno scolastico.

Ai lavoratori e alle lavoratrici deve essere assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio sanitario da Sars-Cov-2. Le eventuali richieste di visita dovranno essere corredate della documentazione relativa alla patologia diagnosticata.

È fragile il lavoratore colpito da patologie che in caso di infezione da coronavirus potrebbero determinare "un esito più grave o infausto" della malattia.

Il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore che potrebbero determinare un esito più grave o infausto.

Con specifico riferimento all'età va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative.

Le visite mediche si svolgeranno presso lo studio medico del Medico Competente ovvero in ambiente idoneo di metratura tale da consentire il necessario distanziamento. In occasione delle visite mediche è opportuno che anche il lavoratore abbia la mascherina.

6.0 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Le presenti misure si applicano alla fase di riapertura della scuola. Le stesse saranno aggiornate per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione quando riprenderà l'attività didattica in presenza di alunni, adottando le indicazioni delle Autorità preposte e le osservazioni che gli operatori e l'utenza potranno far pervenire attraverso i canali di comunicazione istituzionali.

7.0 PROCEDURE DI SICUREZZA

Le presenti procedure dovranno essere puntualmente applicate da parte di tutti i soggetti coinvolti e costituiscono una fondamentale misura di mitigazione del rischio di esposizione al Covid-19. Tali procedure si basano sulle misure di distanziamento spaziale tra le persone o temporale delle microattività, oltre che sull'organizzazione degli spazi e sulle regole di prevenzione, come la necessità di indossare i previsti DPI; il tutto, pensato allo scopo di ridurre il rischio di contagio.

7.1 Procedura di sicurezza per l'ingresso a scuola degli alunni

Plesso "Serao" – scuola dell'infanzia e primaria

Il plesso scolastico è costituito da due piani, un piano rialzato ed un primo piano. Al piano rialzato vi sono tutti gli alunni della scuola dell'infanzia ed alcune classi della scuola primaria. Al primo piano sono presenti solo alunni della scuola primaria, in particolare quelli delle classi dalla seconda in poi. La scuola possiede un ampio cortile interno al quale si accede mediante due ingressi pedonali ed uno carrabile posti di fronte alla facciata principale dell'edificio.

Ogni genitore accompagnatore, sia dell'alunno della scuola dell'infanzia sia dell'alunno della scuola primaria, dovrà indossare mascherina chirurgica dall'ingresso nell'area del cortile interno e fino all'uscita dalla stessa area. **Non potranno accedere all'area scolastica i genitori dotati di mascherine con valvola.**

Tutti i genitori accompagnatori, una volta conclusa la procedura di ingresso dei propri figli, dovranno lasciare l'area cortiliva rapidamente ovvero senza intrattenersi ulteriormente all'interno della stessa, seguendo un percorso di uscita alternativo a quello di ingresso, ovvero che non si sovrapponga ad esso, come indicato dalla segnaletica a pavimento o verticale nei due sensi di marcia.

Scuola dell'infanzia

I genitori potranno accompagnare gli alunni all'ingresso dalle 8:20, secondo gli scaglioni orari comunicati. L'ingresso degli alunni dell'infanzia avverrà mediante accompagnamento di un unico genitore per ciascun alunno, dal cancello principale esterno, tenendo per mano l'alunno, mantenendo il distanziamento di almeno 1 metro da altre coppie genitore/alunno.

Il genitore accompagnatore dovrà indossare mascherina chirurgica dall'ingresso nell'area cortiliva e fino all'uscita dalla stessa area. Le coppie genitore/alunno si avvicineranno all'ingresso principale dell'edificio scolastico.

Le coppie resteranno in attesa in prossimità della scalinata antistante l'ingresso principale dove troveranno apposita segnaletica a terra di attesa e di distanziamento, e progressivamente si avvicineranno al portone in relazione alle indicazioni fornite dai collaboratori scolastici.

Ai genitori sarà consentito entrare nell'edificio al fine di accompagnare l'alunno fino alla porta di ingresso all'area infanzia del piano rialzato, dove consegneranno l'alunno all'insegnante presente; i genitori non potranno entrare nelle classi per nessun motivo.

Successivamente, i genitori dovranno uscire rapidamente dall'edificio attraverso l'uscita di emergenza e la rampa ivi presente; dal cortile posteriore, sempre indossando la prevista mascherina, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da chiunque, si dirigeranno rapidamente verso l'uscita principale senza ulteriormente intrattenersi con altre persone o sostare nell'area cortiliva.

Nel caso una coppia genitore/alunno dovesse giungere in ritardo rispetto all'orario di ingresso prestabilito, essa resterà nel punto di attesa esterno, segnalerà il proprio arrivo al collaboratore che si occuperà della gestione in sicurezza dell'accesso.

L'ingresso degli alunni della primaria delle classi prime avverrà dalle ore 08:05, secondo la scansione oraria comunicata, mediante accompagnamento di un unico genitore per ciascun alunno, dall'ingresso principale, tenendo per mano l'alunno, mantenendo il distanziamento da altre coppie genitore/alunno. Il genitore accompagnatore dovrà indossare mascherina chirurgica (o altra priva di valvola) dall'ingresso nell'area cortiliva e fino all'uscita dalla stessa area.

Le coppie genitore/alunno si avvicineranno all'ingresso all'edificio scolastico e resteranno in attesa in prossimità della scala antistante l'ingresso dove troveranno apposita segnaletica a pavimento di distanziamento, e progressivamente si avvicineranno all'ingresso in relazione alle indicazioni fornite loro dai collaboratori scolastici.

Ai genitori non sarà consentito entrare nell'edificio per cui l'alunno accederà autonomamente all'atrio e da lì raggiungerà la propria classe seguendo la segnaletica e le indicazioni del personale ausiliario; i genitori dovranno poi seguire la segnaletica (cerchi) disegnati nel cortile ed uscire rapidamente dal passaggio pedonale dedicato, sempre indossando la prevista mascherina, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da chiunque e senza ulteriormente intrattenersi con altre persone o sostare nell'area cortiliva. I genitori non potranno entrare nelle classi per nessun motivo.

Gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte, ubicate al primo piano dell'edificio, entreranno dalle ore 8:05 alle ore 8:15. La procedura per l'entrata prevede comunque l'attesa in fila in prossimità del portone di ingresso principale con distanziamento previsto dalla medesima segnaletica a pavimento. Gli alunni, a partire dal cancello di ingresso pedonale esterno e fino al raggiungimento dell'aula scolastica, dovranno indossare la mascherina in dotazione, priva di valvola. Non potranno essere presenti all'interno dell'edificio alunni privi della mascherina di protezione.

Gli alunni entreranno nell'edificio e si incammineranno verso la scala interna collocata a sinistra (scala unicamente destinata alla salita dal piano rialzato al primo piano) per raggiungere l'aula di assegnazione ubicata nel padiglione A (lato a sx dell'edificio) oppure

nel padiglione B (lato a dx dell'edificio), mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da chiunque, evitando di aggregarsi tra loro.

Plesso "De Curtis" – scuola primaria e secondaria di 1° grado

Il plesso scolastico è costituito da due piani. La scuola possiede un ampio cortile interno al quale si accede mediante un ingresso pedonale ed uno carrabile, adiacenti tra loro, posti di fronte alla facciata principale dell'edificio, mentre un secondo ingresso carrabile è situato a circa una decina di metri dai precedenti.

L'accesso all'edificio potrà avvenire separato per 2 punti di ingresso, costituiti dalla entrata principale (abituale) ed una uscita di emergenza laterale che può consentire di sfoltire una quota parte degli alunni dirottandoli su di un percorso alternativo.

La procedura per l'entrata prevede per gli alunni l'attesa in fila in prossimità del portone di ingresso assegnato (per le classi prime e terze della scuola secondaria di 1° grado il portone di ingresso sarà quello principale, per le classi seconde della scuola secondaria di 1° grado e per quelle della scuola primaria il portone di ingresso sarà quello collocato sulla facciata laterale a sinistra) con distanziamento previsto dalla segnaletica a quota pavimento. A partire dal cancello di accesso all'area del cortile interno è fatto obbligo agli alunni di indossare la mascherina in propria dotazione (priva di valvola). Non potranno essere presenti all'interno dell'edificio alunni privi della mascherina di protezione.

L'orario di ingresso previsto per la scuola secondaria di 1° grado sarà il seguente:

- ore 07:55 per le classi prime
- ore 08:00 per le classi seconde
- ore 08:05 per le classi terze

Gli alunni entreranno nell'edificio e si incammineranno verso la scala interna collocata a sinistra per raggiungere l'aula di assegnazione, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da chiunque, evitando di aggregarsi tra loro.

Per gli alunni delle classi quinte della primaria ubicate al piano terra dell'edificio è previsto l'accesso alle ore 8:10 con modalità analoghe alle precedenti.

7.2 Procedura di sicurezza per l'uscita da scuola degli alunni

Plesso "Serao" – scuola dell'infanzia e primaria

Come per la precedente procedura, ogni genitore accompagnatore, sia dell'alunno della scuola dell'infanzia sia dell'alunno della scuola primaria, dovrà indossare mascherina chirurgica (o altra, ma priva di valvola) dall'ingresso nell'area del cortile interno e fino all'uscita dalla stessa area.

Tutti i genitori accompagnatori, una volta prelevato dalla scuola il proprio alunno, dovranno lasciare l'area cortiliva rapidamente ovvero senza intrattenersi all'interno della stessa, seguendo un percorso di uscita alternativo a quello di ingresso, ovvero che non si sovrapponga, come indicato dalla segnaletica a pavimento nei due sensi di marcia.

La procedura per il ritiro degli alunni dell'infanzia avverrà mediante l'accesso all'area di un unico genitore per ciascun alunno, dal cancello principale.

Il genitore, mantenendo il distanziamento da altre persone, dovrà indossare mascherina chirurgica (o altra priva di valvola) dall'ingresso nell'area cortiliva e fino all'uscita dalla stessa area. Il genitore si avvicinerà all'ingresso all'edificio scolastico e resterà in attesa in prossimità delle scale antistanti la scuola dove troverà apposita segnaletica a pavimento di distanziamento.

La procedura prevede l'uscita di una classe per volta; per tale motivo, i genitori degli alunni della classe prescelta verranno richiamati ad entrare nella scuola per provvedere al ritiro dell'alunno da cartelli indicatori, esposti a cura dei collaboratori scolastici.

L'insegnante si porrà in testa al gruppo e provvederà alla consegna dell'alunno al genitore. Dopo aver ritirato l'alunno, ogni genitore lascerà l'edificio seguendo il medesimo percorso fatto al mattino, ovvero uscirà dalla scala di emergenza e percorrerà la rampa in discesa fino al cortile.

La coppia genitore/alunno dovrà avvicinarsi all'uscita dall'area scolastica, unendosi per mano ed incamminandosi mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da chiunque, senza ulteriormente intrattenersi con altre persone o sostare nell'area cortiliva.

L'uscita degli alunni delle classi prime e terze della primaria, in particolare per i più piccoli delle **prime** classi, avverrà dalla uscita di emergenza e quindi dalla rampa posta nel cortile posteriore.

Alla base della rampa si raduneranno i genitori per il ritiro (come per l'ingresso è previsto un accompagnatore per ciascun alunno).

I genitori resteranno in attesa in prossimità della base della rampa dove troveranno apposita segnaletica a pavimento di distanziamento. La procedura prevede l'uscita di una classe per volta; per tale motivo, i genitori degli alunni della classe prescelta verranno richiamati da

cartelli indicatori, esposti a cura dei collaboratori scolastici, ad occupare i punti di consegna indicati dalla segnaletica a terra al fine di provvedere al ritiro dell'alunno.

La procedura prevede, su coordinamento del collaboratore, l'uscita incolonnata di una classe per volta, che si disporrà nel corridoio con gli alunni distanziati di un metro tra loro e con indosso le previste mascherine. L'insegnante si porrà in testa al gruppo.

Dopo aver prelevato gli alunni, i genitori, tenendo per mano l'alunno, mantenendo il distanziamento da altre coppie genitore/alunno, progressivamente si dirigeranno verso il cancello di uscita seguendo la segnaletica di uscita, evitando di intrattenersi ulteriormente nell'area.

Il genitore accompagnatore dovrà indossare mascherina chirurgica dall'ingresso nell'area cortiliva e fino all'uscita dalla stessa area. Durante tutta la procedura di uscita, l'alunno dovrà indossare mascherina chirurgica (o altra priva di valvola), dall'uscita dalla classe e fino al superamento del cancello principale.

Gli alunni delle classi **seconde e quarte** del padiglione A usciranno dal portone principale dopo aver percorso la scala A in discesa.

Gli alunni delle classi **prime e terze** del padiglione B usciranno dalla uscita di emergenza posteriore del piano terra, dopo aver percorso la scala interna B in discesa.

Per entrambi i due punti di attesa dei genitori varranno le medesime regole.

Alla base della rampa si raduneranno i genitori per il ritiro (come per l'ingresso è previsto un accompagnatore per ciascun alunno).

I genitori resteranno in attesa in prossimità delle uscite dove troveranno apposita segnaletica a pavimento di distanziamento. La procedura prevede l'uscita scaglionata su 3 turni di una classe per volta ; per tale motivo, i genitori degli alunni della classe prescelta verranno richiamati da cartelli indicatori, esposti a cura dei collaboratori scolastici, ad occupare i punti di consegna indicati dalla segnaletica a terra al fine di provvedere al ritiro dell'alunno.

La procedura prevede, su coordinamento del collaboratore, l'uscita incolonnata di una classe per volta, che si disporrà nel corridoio con gli alunni distanziati di un metro tra loro e con indosso le previste mascherine. L'insegnante si porrà in testa al gruppo.

Dopo aver prelevato gli alunni, i genitori, tenendo per mano l'alunno, mantenendo il distanziamento da altre coppie genitore/alunno, progressivamente si dirigeranno verso il cancello di uscita seguendo la segnaletica di uscita, evitando di intrattenersi ulteriormente nell'area.

Il genitore accompagnatore dovrà indossare la mascherina dall'ingresso nell'area cortiliva e fino all'uscita dalla stessa area. Durante tutta la procedura di uscita, l'alunno dovrà

indossare la mascherina, dall'uscita dalla classe e fino al superamento del cancello principale.

Plesso "De Curtis" – scuola primaria e secondaria di 1° grado

L'orario definitivo di uscita scaglionato previsto per la scuola secondaria di 1° grado sarà il seguente:

- ore 13:50 per le classi prime
- ore 13:55 per le classi seconde
- ore 14:00 per le classi terze

Per tutte le aule del primo piano la procedura prevede, su indicazione del collaboratore, l'uscita incolonnata di una classe per volta che si disporrà nel corridoio con gli alunni distanziati di un metro tra loro e con indosso le previste mascherine. Le classi scenderanno la scala interna ed usciranno dall'uscita principale. L'insegnante si porrà sempre in testa al gruppo. Una volta fuori dall'edificio, gli alunni dovranno incamminarsi verso le uscite dal cortile interno, indossando ancora le mascherine, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da chiunque, evitando di aggregarsi tra loro, seguendo la segnaletica di uscita a pavimento.

Le restanti classi del piano terra, con le medesime modalità operative, usciranno dalla uscita di emergenza laterale.

7.3 Procedura di sicurezza per l'accesso degli alunni ai servizi igienici

I docenti dovranno controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potrà uscire dalla classe più di un alunno alla volta durante gli intervalli e durante le lezioni.

Per recarsi ai servizi igienici gli alunni dovranno sempre indossare le mascherine, da quando lasceranno il proprio posto in aula fino a quando ritorneranno ad occuparlo.

Nel corridoio, in prossimità dell'accesso ai servizi igienici, gli alunni dovranno rispettare la segnaletica di distanziamento e di attesa del proprio turno, entrando uno per volta.

7.4 Procedura in caso di manifestazione sintomatologia Covid-19

Il documento con le “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” fornisce indicazioni sui comportamenti da tenere in classe e cosa fare nel caso in cui uno degli alunni dovesse presentare una **temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi centigradi**.

Casistiche

Alunno con sintomatologia compatibile con Covid-19 a scuola

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico a scuola deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale. L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica (se maggiore di sei anni) e ospitato in una stanza dedicata (**per la scuola “Serio” è stato individuato il locale servizi igienici per disabili al piano terra , padiglione B ubicato a piano terra, per la scuola “De Curtis” è stato individuato il locale adiacente all’uscita di emergenza ubicato a piano terra in prossimità dell’area palestra** dove sarà necessario procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Se il test è positivo, il Dipartimento di prevenzione della Asl notifica il caso e la scuola avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. È necessario procedere ad una sanificazione straordinaria della scuola, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva è stata nella struttura. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) dell'alunno. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, l'alunno, a giudizio del Pediatra o Medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Alunno con sintomatologia compatibile con Covid-19 presso il proprio domicilio

In tale situazione, l'alunno deve restare a casa e i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

Personale scolastico con sintomatologia compatibile con Covid-19 a scuola

In tal caso, bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione della Asl che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Personale scolastico con sintomatologia compatibile con Covid-19 presso il proprio domicilio

Il personale deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico. Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico certificherà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Identificazione precoce dei casi sospetti

L'aspetto principale sul quale si focalizza il documento è l'identificazione precoce dei casi sospetti, sia che si tratti di alunni e studenti sia che si tratti del personale scolastico. Affinché ciò sia possibile, ogni istituto scolastico deve predisporre:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

Inoltre, le istituzioni scolastiche devono istituire e mantenere un sistema di tracciamento che consenta di **monitorare le assenze di alunni**, studenti e personale scolastico. Inoltre, genitori e familiari devono tempestivamente comunicare alle istituzioni scolastiche eventuali motivi di sanitari per rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe. Inoltre, genitori e familiari devono dare "comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19".

Tracciamento di persone potenzialmente contagiate: le casistiche

Nel documento vengono individuate varie casistiche, riferite agli studenti e al personale scolastico.

Nel caso in cui uno studente dovesse avere una **temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi centigradi prima di andare a scuola**, dovrà ovviamente restare a casa e avvisare il medico curante (e avvisare l'istituto scolastico dell'assenza per cause di salute), che potrà così dare avvio alla procedura di tracciamento.

Se, invece, **la temperatura dovesse salire quando lo studente è in classe**, lo stesso dovrà essere accompagnato all'interno di una stanza appositamente predisposta e attendere l'arrivo dei genitori e del personale sanitario per effettuare i test del caso. Successivamente, il personale scolastico deve procedere con la sanificazione degli ambienti di isolamento dopo che lo studente si sarà allontanato.

Se il tampone dovesse essere positivo, le autorità sanitarie devono valutare l'isolamento dei compagni di classe e dei docenti che hanno avuto contatti con lo studente nelle 48 ore precedenti. Non è però detto che la scuola verrà automaticamente chiusa: le autorità dovranno valutare anche in base alla circolazione del virus in quell'area geografica.

Se, invece, dovesse essere **un operatore scolastico** a mostrare sintomi del Covid-19 o avere un aumento di temperatura corporea anomalo, dovrà indossare una mascherina e recarsi a casa. Da qui dovrà avvisare il proprio medico curante e seguire la procedura del caso. Anche in questi casi dovranno essere valutati i contatti delle 48 ore precedenti.